

Curare le gengive fa bene al cuore? Prevenire la parodontite favorisce la salute cardiovascolare

Nuovo studio conferma la salute orale come importante fattore che incide sull'insorgere di numerose patologie, tra cui diabete, Alzheimer e infarti o ictus. In gioco il meccanismo dell'infiammazione (Fonte: <https://www.corriere.it/> 16 settembre 2025)



Curare le **malattie gengivali**, come la **parodontite**, aiuta a stare meglio e a diminuire il rischio di temibili malattie, tra cui quelle cardiovascolari (che portano a **infarti** e **ictus**).

Un dato già noto in parte, che ora è stato ulteriormente confermato da uno studio clinico pubblicato da poco sull'[*European Heart Journal*](#) che ha scoperto che il trattamento della parodontite **rallenta l'ispessimento dei due strati interni delle arterie carotidee**, presenti all'interno del collo. Lo spessore di queste pareti arteriose è un indicatore chiave del rischio di malattie cardiovascolari.

Lo studio

I ricercatori dell'*University College* di Londra hanno eseguito ecografie delle **arterie carotidee** di 135 persone con parodontite grave, per stabilirne lo spessore di base. Hanno anche calcolato la dilatazione delle arterie all'aumentare del flusso sanguigno (utile per vagliare la **funzionalità dei vasi sanguigni**) e hanno prelevato campioni di sangue per individuare marcatori di **stress infiammatorio e ossidativo**. Tutti i soggetti erano (salvo la parodontite) persone sane.

I partecipanti sono stati suddivisi in modo casuale nel gruppo di trattamento o nel gruppo di controllo.

Nel primo gruppo, i pazienti hanno ricevuto una **pulizia accurata** di tutta la bocca e una **pulizia profonda sotto il bordo gengivale** per rimuovere placca e tartaro.

Il gruppo di controllo ha ricevuto una **semplice pulizia** con rimozione del tartaro e lucidatura, che non includeva la pulizia profonda delle gengive.

I partecipanti sono stati poi **monitorati per due anni**, durante i quali ciascuno di loro ha ricevuto ulteriori trattamenti odontoiatrici a intervalli regolari. I ricercatori hanno rivalutato l'arteria carotidea a un anno e due anni di distanza, prelevando campioni di sangue in cinque momenti diversi.

I risultati

I risultati hanno mostrato che lo **spessore** del rivestimento più interno delle arterie carotidee era **inferiore** nei soggetti sottoposti a **trattamento intensivo** rispetto a quelli del gruppo di controllo. I pazienti trattati presentavano anche una migliore funzionalità dei vasi sanguigni e livelli più bassi di marcatori infiammatori e di stress ossidativo nel sangue.

Nonostante i limiti dello studio (soprattutto dovuti al fatto che i pazienti sono rimasti sani), la scoperta collega la salute gengivale alla salute cardiovascolare e alla funzionalità dei vasi sanguigni, probabilmente **tramite il meccanismo dell'[infiammazione](#)**.

L'infiammazione

L'infiammazione sistemica causata da malattie gengivali croniche induce le cellule staminali del corpo a produrre un gruppo iperreattivo di neutrofili (un tipo di globuli bianchi). Queste cellule possono danneggiare il rivestimento delle arterie danneggiandone le cellule e innescando l'**accumulo di [placche](#)** che sono un possibile preludio all'ictus.

Probabilmente riducendo l'infiammazione, prevenire la parodontite potrebbe minimizzare il declino della funzionalità dei vasi sanguigni.

La gravità delle malattie gengivali

Le **malattie gengivali** sono tra le malattie umane croniche più comuni, colpendo tra il 20 e il 50% delle persone in tutto il mondo.

La malattia parodontale è causata da **tartaro e placca batterica** che si depositano tra dente e gengiva. Quando i batteri crescono, il nostro organismo attiva una **reazione infiammatoria** per contrastarli che può portare al «ritiro» delle gengive e alla formazione di «tasche parodontali». Se non si interviene si rischia anche una perdita ossea.

La parodontite può favorire altri disturbi: attraverso il sangue i **batteri delle gengive possono diffondersi ad altri organi** peggiorando eventuali malattie già presenti, tra cui **arteriosclerosi** (responsabile di infarti e ictus), **diabete**, **artrite reumatoide**, **infezioni polmonari** ([come la BPCO](#)), [morbo di Alzheimer](#) e [cancro al colon](#).

Leggi anche

[Gengive infiammate e gonfie: cause, sintomi e rimedi. Possono essere «spia» di malattie?](#)

[Parodontite, malattia gengivale che può avere conseguenze serie, peggiora se si dorme poco](#)